



## LITURGIA DELLA PAROLA

**Prima Lettura** Gn 18, 20-21. 23-32

*Dal libro della Genesi*

In quei giorni, disse il Signore: «Il grido di Sòdoma e Gomorra è troppo grande e il loro peccato è molto grave. Voglio scendere a vedere se proprio hanno fatto tutto il male di cui è giunto il grido fino a me; lo voglio sapere!». Quegli uomini partirono di là e andarono verso Sòdoma, mentre Abramo stava ancora alla presenza del Signore. Abramo gli si avvicinò e gli disse: «Davvero sterminerai il giusto con l'empio? Forse vi sono cinquanta giusti nella città: davvero li vuoi sopprimere? E non perdonerai a quel luogo per riguardo ai cinquanta giusti che vi si trovano? Lontano da te il far morire il giusto con l'empio, così che il giusto sia trattato come l'empio; lontano da te! Forse il giudice di tutta la terra non praticherà la giustizia?». Rispose il Signore: «Se a Sòdoma troverò cinquanta giusti nell'ambito della città, per riguardo a loro perdonerò a tutto quel luogo». Abramo riprese e disse: «Vedi come ardisco parlare al mio Signore, io che sono polvere e cenere: forse ai cinquanta giusti ne mancheranno cinque; per questi cinque distruggerai tutta la città?». Rispose: «Non la distruggerò, se ve ne troverò quarantacinque». Abramo riprese ancora a parlargli e disse: «Forse là se ne troveranno quaranta». Rispose: «Non lo farò, per riguardo a quei quaranta». Riprese: «Non si adiri il mio Signore, se parlo ancora: forse là se ne troveranno trenta». Rispose: «Non lo farò, se ve ne troverò trenta». Riprese: «Vedi come ardisco parlare al mio Signore! Forse là se ne trove-

ranno venti». Rispose: «Non la distruggerò per riguardo a quei venti». Riprese: «Non si adiri il mio Signore, se parlo ancora una volta sola: forse là se ne troveranno dieci». Rispose: «Non la distruggerò per riguardo a quei dieci».

**Salmo Responsoriale** Dal Salmo 137  
***Nel giorno in cui ti ho invocato  
mi hai risposto.***

Ti rendo grazie, Signore,  
con tutto il cuore:  
hai ascoltato le parole della mia bocca.  
Non agli dèi, ma a te voglio cantare,  
mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome  
per il tuo amore  
e la tua fedeltà: hai reso la tua promessa  
più grande del tuo nome.  
Nel giorno in cui ti ho invocato,  
mi hai risposto,  
hai accresciuto in me la forza.

Perché eccelso è il Signore,  
ma guarda verso l'umile;  
il superbo invece  
lo riconosce da lontano.  
Se cammino in mezzo al pericolo,  
tu mi ridoni vita; contro la collera  
dei miei avversari stendi la tua mano.

La tua destra mi salva.  
Il Signore farà tutto per me.  
Signore, il tuo amore è per sempre:  
non abbandonare l'opera delle tue mani.

## **Seconda Lettura** Col 2, 12-14

*Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossèsi.*

Fratelli, con Cristo sepolti nel battesimo, con lui siete anche risorti mediante la fede nella potenza di Dio, che lo ha risuscitato dai morti. Con lui Dio ha dato vita anche a voi, che eravate morti a causa delle colpe e della non circoncisione della vostra carne, perdonandoci tutte le colpe e annullando il documento scritto contro di noi che, con le prescrizioni, ci era contrario: lo ha tolto di mezzo inchiodandolo alla croce.

## **Canto al Vangelo**

**Alleluia, alleluia.**

Avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: Abbà! Padre!

## **Vangelo** Lc 11, 1-13

*Dal vangelo secondo Luca*

Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli». Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite: “Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno; dacci ogni giorno il nostro

pane quotidiano, e perdona a noi i nostri peccati, anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore, e non abbandonarci alla tentazione”».

Poi disse loro: «Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: “Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli”; e se quello dall'interno gli risponde: “Non m'importunare, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani”, vi dico che, anche se non si alzerà a darveli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a darvene quanti gliene occorrono. Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto.

Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!».

## ***PREGHIERA PER LA DICIASSETTESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO***

Siamo anche noi tra quelli, Gesù, che credono di saper pregare e non ci sfiora neppure il dubbio che i nostri tentativi di metterci in comunicazione con Dio siano votati all'insuccesso. Pretendiamo, Gesù, di insegnare al Padre quello che deve fare, ci arrogiamo lo strano diritto di piegarlo alla nostra volontà, di farlo agire secondo le nostre richieste. Tu ci insegni che la preghiera parte da un gesto di abbandono, dalla nostra disponibilità a realizzare i progetti di Dio non ad imporgli i nostri, a metterci per le sue vie non a spingerlo per i nostri sentieri. Riteniamo che il Padre debba corrispondere alle nostre attese e così gli appiccichiamo sul volto la maschera di nostro gradimento. Ci illudiamo di poterlo comprare con le nostre invocazioni, con le nostre offerte, con i nostri gesti di devozione. Ma Dio è sovraneamente libero e ha rivelato la sua identità attraverso le tue parole e i tuoi gesti.

Nessuno può essere così stolto da costruirsi un'immagine arbitraria, un pupazzo che non corrisponde affatto al Padre che ci vuole suoi figli e tra noi fratelli.

## **+ DOMENICA 28 LUGLIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Adele)

10.30 S. Messa (pro popolo)

17.45 Vespri e S. Messa (Ilario Testa)

## **LUNEDI' 29 LUGLIO                      SANTA MARTA**

07.45 Lodi e S. Messa (Rizzetti Cleofe e Lidio)

*15.00 Comunione agli ammalati vie Trieste, Asiago, Garbagni,  
IV Novembre, Cherubini, Bachelet, Maestri del Lavoro*

17.00 Rosario - Vespri e S. Messa (Lucrezia Rosti)

## **MARTEDI' 30 LUGLIO                      SAN PIETRO CRISOLOGO**

07.45 Lodi e S. Messa (Nava Pietro e Maria)

*09.30 Comunione agli ammalati via Verdi e via Buttarò*

17.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Fam Bombardieri; Elia Facchetti)

17.15 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani (Maggioni Giulio)

## **MERCOLEDI' 31 LUGLIO                      SANT'IGNAZIO DI LOYOLA**

07.45 Lodi e S. Messa (in ringraziamento)

*09.30 Comunione agli ammalati nelle vie Cinquantenario, C. Ratti,  
Locatelli, Sabbio e p.le Risorgimento*

17.00 Rosario - Vespri e S. Messa (Fam. Merati)

## **GIOVEDI' 1 AGOSTO                      SANT'ALFONSO MARIA DE' LIGUORI**

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Testa)

*15.00 Comunione agli ammalati nelle vie Kennedy, Betelli e Garibaldi*

17.15 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

18.00 S. Messa al cimitero (intenzione offerente)

## **VENERDI' 2 AGOSTO                      FESTA DEL PERDONO D'ASSISI PRIMO VENERDI' DEL MESE**

*ADORAZIONE EUCARISTICA DALLE 08.30 ALLE 17.00*

***(chi è disponibile segni il proprio turno di adorazione)***

07.45 Lodi e S. Messa (Defunti del Perdono d'Assisi)

17.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Defunti del Perdono d'Assisi)

## **SABATO 3 AGOSTO**

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Bonetti)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani (Fam. Roncelli e Graniti)

17.30 Rosario-Vespri e S. Messa (intenzione offerente)

## **+ DOMENICA 4 AGOSTO**

07.45 Lodi e S. Messa (Maria Grazia, Domenico e Marianna)

10.30 S. Messa (pro popolo)

17.45 Vespri e S. Messa (intenzione offerente)

**DALL'OMELIA DEL SANTO PADRE FRANCESCO**  
**SANTUARIO DI NOSTRA SIGNORA DI APARECIDA**  
**IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE DEI GIOVANI**

(...) Quante difficoltà ci sono nella vita di ognuno, nella nostra gente, nelle nostre comunità, ma per quanto grandi possano apparire, Dio non lascia mai che ne siamo sommersi. Davanti allo scoraggiamento che potrebbe esserci nella vita, in chi lavora all'evangelizzazione oppure in chi si sforza di vivere la fede come padre e madre di famiglia, vorrei dire con forza: abbiate sempre nel cuore questa certezza: Dio cammina accanto a voi, in nessun momento vi abbandona! Non perdiamo mai la speranza! Non spegniamola mai nel nostro cuore! Il "drago", il male, c'è nella nostra storia, ma non è lui il più forte. Il più forte è Dio, e Dio è la nostra speranza! È vero che oggi un po' tutti, e anche i nostri giovani sentono il fascino di tanti idoli che si mettono al posto di Dio e sembrano dare speranza: il denaro, il successo, il potere, il piacere. Spesso un senso di solitudine e di vuoto si fa strada nel cuore di molti e conduce alla ricerca di compensazioni, di questi idoli passeggeri. Cari fratelli e sorelle, siamo luci di speranza! Abbiamo uno sguardo positivo sulla realtà. Incoraggiamo la generosità che caratterizza i giovani, accompagniamoli nel diventare protagonisti della costruzione di un mondo migliore: sono un motore potente per la Chiesa e per la società. Non hanno bisogno solo di cose, hanno bisogno soprattutto che siano loro proposti quei valori immateriali che sono il cuore spirituale di un popolo, la memoria di un popolo.

(...) Il secondo atteggiamento: lasciarsi sorprendere da Dio. Chi è uomo, donna di speranza - la grande speranza che ci dà la fede - sa che, anche in mezzo alle difficoltà, Dio agisce e ci sorprende. (...) Dio riserva sempre il meglio per noi. Ma chiede che noi ci lasciamo sorprendere dal suo amore, che accogliamo le sue sorprese. Fidiamoci di Dio! Lontano da Lui il vino della gioia, il vino della speranza, si esaurisce. Se ci avviciniamo a Lui, se rimaniamo con Lui, ciò che sembra acqua fredda, ciò che è difficoltà, ciò che è peccato, si trasforma in vino nuovo di amicizia con Lui.

Il terzo atteggiamento: vivere nella gioia. Cari amici, se camminiamo nella speranza, lasciandoci sorprendere dal vino nuovo che Gesù ci offre, nel nostro cuore c'è gioia e non possiamo che essere testimoni di questa gioia. Il cristiano è gioioso, non è mai triste. Dio ci accompagna.

Abbiamo una Madre che sempre intercede per la vita dei suoi figli, per noi. Gesù ci ha mostrato che il volto di Dio è quello di un Padre che ci ama. Il peccato e la morte sono stati sconfitti. Il cristiano non può essere pessimista! Non ha la faccia di chi sembra trovarsi in un lutto perpetuo. Se siamo davvero innamorati di Cristo e sentiamo quanto ci ama, il nostro cuore si "infiammerà" di una gioia tale che contagierà quanti vivono vicini a noi.